



Sommario:

1. Il brevetto europeo e il brevetto europeo con effetto unitario. La varietà delle fonti.
2. Il regolamento sull'istituzione di una tutela brevettuale uniforme e l'Accordo su un tribunale unificato dei brevetti.
3. Il Tribunale unificato dei brevetti, giudice comune agli Stati membri contraenti. Natura e funzioni. Il recesso del Regno Unito dalla UE: le conseguenze sull'Accordo.
4. Il recesso e *a*) la possibile conclusione di un nuovo accordo fra Regno Unito (Paese terzo) e gli Stati già contraenti dell'Accordo sul tribunale unificato dei brevetti; *b*) la designazione di una nuova sede della divisione centrale, competente per materia, prevista dall'Accordo.
5. I problemi posti da un (eventuale) nuovo accordo per quanto riguarda l'esercizio della giurisdizione da parte del Tribunale e i rapporti con la Corte di giustizia.
6. La mancanza di un nuovo accordo. L'estinzione, comunque, dell'Accordo, il Regno Unito non essendo più Paese membro (la clausola *rebus sic stantibus*) e le possibili conseguenze.
7. I Protocolli dell'Accordo: sull'applicazione provvisoria e sui privilegi e le immunità del Tribunale.
8. *a*) Il recesso e le ipotesi di "no deal" o "deal". *b*) La conclusione di un accordo fra Regno Unito e Unione europea a seguito del negoziato. Il progetto di accordo (del 27 novembre 2018) e la mancanza di norme sul Tribunale unificato dei brevetti. *c*) Il periodo transitorio e le sue peculiarità. *d*) I negoziati per definire le future relazioni fra Regno Unito e UE. La "dichiarazione politica" (del 27 novembre 2018) e la mancanza di riferimenti al Tribunale.
9. *a*) Le difficoltà di applicazione dell'accordo di recesso. Gli obblighi gravanti sulle autorità e sui giudici del Regno Unito; l'interpretazione e applicazione dell'accordo e la competenza della Corte di giustizia. *b*) I problemi interpretativi posti al Tribunale UE e alla Corte di



Brexit e Tribunale dei brevetti
Bruno Nascimbene

giustizia, e le relative pronunce.

[Leggi qui](#)